



LEGGERE PER NON DIMENTICARE
ciclo d'incontri a cura di *Anna Benedetti*

Mercoledì 24 marzo 2010 - ore 17.30

Biblioteca delle Oblate (Comunale Centrale)
Via dell' Oriuolo, 26 (V. S.Egidio 21)

PAOLO ROSSI

***Paragone degli ingegni
moderni e postmoderni***
(il Mulino, 2009)

introducono:

Michele Ciliberto e Maurizio Ferraris

Continua la scintillante battaglia culturale che Paolo Rossi conduce da più di vent' anni contro i nemici della modernità.

Questo libro mette in discussione le tesi dei superatori del moderno e dei profeti del postmoderno; analizza gli incroci, le mescolanze e le convergenze tra Destra e Sinistra presenti nella cultura italiana del secondo Novecento; polemizza contro le semplicistiche diagnosi epocali della modernità; discute e tenta una classificazione di coloro che, in Italia, si opposero all'idea dell'esistenza di un rapporto significativo tra la filosofia di Heidegger e il nazismo. Questa edizione rivista, in cui Paolo Rossi conferma le sue doti di forte polemista, contiene nuovi testi: tra gli altri, un contributo alla non convenzionale immagine della modernità come età ricca di incertezze; la confutazione delle argomentazioni di certa teologia e filosofia heideggeriana così come trova espressione sia nella cultura tedesca sia in quella italiana.

“Paolo Rossi ha ripercorso le tappe di alcuni momenti significativi della storia del pensiero moderno mostrando come realmente sia difficile ipostatizzare un'idea della modernità come quella di un'epoca di assoluti metafisici e di certezze... Rossi in definitiva, non mostra la falsità o l'assenza di un *pensiero debole* in epoca contemporanea, piuttosto ne osserva la presenza anche in epoca moderna. Capovolgendo i termini della contrapposizione tra modernità e postmodernità, l'analisi di Rossi costringe a calibrare la categoria del postmoderno entro una prospettiva diacronica più ampia” (*Giovanni Cara, Artifara n. 2*)

Paolo Rossi Accademico dei Lincei, è professore emerito nell'Università di Firenze. Ha ricevuto dalla History of Science Society (Usa) la Sarton Medal per la storia della scienza. È autore di numerosi volumi di storia della filosofia e della scienza, tradotti in molte lingue. Ricordiamo tra questi: «I filosofi e le macchine» (Feltrinelli, 2002), «La nascita della scienza moderna» (Laterza, 1997). Editi o riediti con il Mulino: «Clavis universalis» (1983), «Il passato, la memoria, l'oblio» (1991, premio Viareggio 1992), «Un altro presente» (1999), «Francesco Bacone» (2004), «Speranze» (2008). Per i suoi decisivi contributi allo studio dei fondamenti intellettuali della scienza dal Rinascimento all'Illuminismo ha ricevuto nel 2009 il Premio Balzan.